

Fuori dalla crisi



L'incontro

Anche i brevetti si possono esportare: così si investe sulla proprietà intellettuale

Si può interpretare l'export come la vendita all'estero di prodotti finiti, ma anche come la cessione in «affitto» dei propri brevetti a imprese straniere: si chiama *licensing* ed è incoraggiato dal Patent Box, sgravio fiscale introdotto dalla legge di Stabilità 2015. Se ne parla al dibattito «Investire in proprietà intellettuale», alle 16.30 di sabato all'Odeo del Teatro Olimpico. «Gruppo Marmo Arredo ha concluso con

successo il trasferimento di licenza e di know how a una ditta neozelandese – è l'esempio portato da Ercole Bonini (foto), dell'omonimo studio - Con il licensing si realizzano flussi di denaro significativi senza dover esportare il prodotto, evitando problemi di trasporto e costi proibitivi». Ed è proprio questo il caso che verrà discusso da Bonini con Raffaella Bisson di Vpi, e Paolo De Muri di Adacta. (g.t.)